

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 6 MAGGIO 2014

n. 58



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 596

Cont. 563/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3107/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2394/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 597

Cont. 565/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3110/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2393/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 598

Cont. 566/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3109/11) - Definizione del contenzioso pendente in esec. della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2392/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 599

Cont. 1171/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4557/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2383/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 600

Cont. 1172/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4558/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2382/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15513

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 601

Cont. 1764/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17700/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2397/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15515

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 602

Cont. 1765/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17701/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2396/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15517

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 603

Cont. 1766/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17699/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2395/13 e variazione di bilancio.

Pag. 15519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 604

Contt. nn. 530/10/GA e 457/10/AV-GA - Corte di Appello di Bari- Sez. Lavoro. Regione Puglia c/ Catamerò Maurizio. Competenze professionali avv. Giuseppe De Palma. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 15522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 605

Cont. n. 770/13/SI.Ter - Tribunale di Lecce- Sig.ra V.M. c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Enzo D'Amato. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 15523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 606

Cont.341/12/LO-Costituzione di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 18838/09 Rg.n.r. - Tribunale di Bari - a carico di Di Benedetto Francesco 1. Competenze professionali avv. Francesco Marzullo. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 15524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 607

Cont. 1766/06/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 8791/09) - Defin. del cont. pendente in esecuz. della D.G.R. n. 1222/13, come rett. con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in serv. presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 15526

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 608

Cont. 1749/08/B-FO - Corte d'App. Bari - (RG 2012/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 15528

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 609

Cont. 1854/08/B Trib. di Bari - sig. N.D. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Loredana Celestino, difensore Regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 155155021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 610

Cont. 2661/96/P - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ Sig.ra A.I., competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15532

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 611

Cont. 2081/12/TO Tar Bari - Studio E. s.r.l. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Alberto Bagnoli, difensore Regione ex DGR 790/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15534

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 612

Cont. 927/13/LO Trib. di Taranto - Costituzione della Regione Puglia nel procedimento penale (R.G. 6945/2012 - PM 6779/12) in danno di 2 dipendenti regionali compensi professionali avv. Francesco Marzullo, difensore Regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 613

Cont. 1750/08/B-FO - Corte d'Appello Bari - (RG 2022/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 15536

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 614

Cont. 180/08/B-FO - Corte d'Appello Bari - (RG 8094/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 15539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 615

Cont. 925/04/GR, ed altri, competenze professionali avv. Federico MASSA, difensore Regione Puglia. Rettifica determinazione 538/13. Riconoscimento dell'ulteriore debito e variazione al bilancio.

Pag. 15541

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 616

Cont. 1452/10/AV - Tribunale di Bari - (RG 20428/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Pag. 15543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 621

Cont. 3371/99/N-SH. Corte Suprema di Cassazione - Ricorso Regione Puglia c/ M.G., Comune di Mottola e ASL TA - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Bruno Taverniti.

Pag. 15545

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 622

Cont. 779/10/SH. Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso in appello Regione Puglia c/ Società Semplice Maria Giuliana, Francesca e Paola D'Atri - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Andrea Abbamonte.

Pag. 15547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 623

Cont. 202/14/SI- Tribunale di Brindisi - Comune di Latiano c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Sante Nardelli. Legale esterno.

Pag. 15548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 624

Cont. 1218/13/GR. Tribunale di Bologna - F.I. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Roberto Meconi.

Pag. 15549

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 596

Cont. 563/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3107/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2394/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 2394 del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 15.916,96 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come*

indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

- *di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;*
- *di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i."*

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. 589 del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € 15.916,96, stabilendo che "i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio".

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell'Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell'11/02/2014, così motivando: "il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare".

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2394/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2394/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell'avv. Cipriani e del suo difensore *"avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme"*, a seguito dei chiarimenti forniti dall'avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all'Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall'avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell'atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 12.819,32** (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di **€ 15.916,96**, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2394/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- a rettificare la **DGR n. 2394/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di **€ 15.916,96** derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con **DGR n. 2394** del 10.12.2013 è finanziata:

- per **€ 12.819,32** (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse)

e contestuale impinguamento del Cap. 1313;

- per **€ 1.828,84** (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per **€ 1.268,80** (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. **2394** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme rico-

nosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;

- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 597

Cont. 565/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3110/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2393/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2393** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 17.625,02 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*
- *di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;*
- *di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i."*

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. **590** del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di **€ 17.625,02**, stabilendo che *“i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio”*.

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell’Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell’11/02/2014, così motivando: *“il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare”*.

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l’e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell’avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2393/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2393/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell’avv. Cipriani e del suo difensore *“avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme”*, a seguito dei chiarimenti forniti dall’avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all’Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall’avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell’atto deli-

berativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 13.796,45** (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di **€ 17.625,02**, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2393/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- a rettificare la **DGR n. 2393/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di **€ 17.625,02** derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con DGR n. **2393** del 10.12.2013 è finanziata:

- per **€ 13.976,45** (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per **€ 2.559,77** (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per **€ 1.268,80** (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. “Liquidazione spese legali” e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. **2393** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 598

Cont. 566/11/GA - Tribunale di Bari (RG 3109/11) - Definizione del contenzioso pendente in esec. della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2392/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2392** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 27.345,80 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*

- di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i".

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. 591 del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € 27.345,80, stabilendo che "i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio".

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell'Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell'11/02/2014, così motivando: "il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare".

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine

di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. 2392/2013.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. 2392/13 nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell'avv. Cipriani e del suo difensore "avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme", a seguito dei chiarimenti forniti dall'avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all'Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall'avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell'atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 21.992,72 (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di € 27.345,80, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con DGR n. 2392/13, sarà finanziata come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- a rettificare la DGR n. 2392/13 nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di € 27.345,80 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con DGR n. 2392 del 10.12.2013 è finanziata:

- per € 21.992,72 (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per € 4.084,28 (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per € 1.268,80 (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. **2392** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 599

Cont. 1171/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4557/12)
- Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2383/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2383** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si delibera:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già*

appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 53.245,64 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i".

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. 582 del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € 53.245,64, stabilendo che "i pagamenti

in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio".

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell'Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell'11/02/2014, così motivando: "il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare".

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. 2383/2013.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. 2383/13 nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell'avv. Cipriani e del suo difensore "avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme", a seguito dei chiarimenti forniti dall'avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all'Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall'avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell'atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 45.115,17 (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di € 53.245,64, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2383/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria",
- a rettificare la **DGR n. 2383/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di € 53.245,64 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con **DGR n. 2383** del 10.12.2013 è finanziata:

- per € 45.115,17 (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per € 6.861,67 (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per € 1.268,80 (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;

- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della **DGR n. 2383** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

- di stabilire che la rettifica di cui al punto precedente si intende apportata alle deliberazioni di G.R. nn. 2399, 2400, 2391, 2390, 2389, 2388, 2387, 2386, 2384, 2398, 2385, 2401, 2402, 2404 e 2407 del 10/12/2013, concernenti analoghe fattispecie, e pertanto di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;

- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e agli avvocati interni assegnatari dei fascicoli dei contenziosi di cui alle DGR indicate ai punti 3 e 4, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 600

Cont. 1172/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4558/12)
 - **Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2382/13 e variazione di bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2382** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 50.077,09 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*

- *di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;*
- *di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i."*

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. **583** del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € **50.077,09**, stabilendo che "i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio".

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell'Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell'11/02/2014, così motivando: "il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare".

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione

del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2382/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2382/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell'avv. Cipriani e del suo difensore *“avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme”*, a seguito dei chiarimenti forniti dall'avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all'Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall'avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell'atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 41.814,06** (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di **€ 50.077,09**, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2382/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione *“Copertura Finanziaria”*;
- a rettificare la **DGR n. 2382/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di **€ 50.077,09** derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con **DGR n. 2382** del 10.12.2013 è finanziata:

- per **€ 41.814,06** (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;

- per **€ 6.994,23** (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per **€ 1.268,80** (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. *“Liquidazione spese legali”* e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione *“Copertura Finanziaria”*, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della **DGR n. 2382** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme rico-

nosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;

- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del fascicolo Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 601

Cont. 1764/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17700/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2397/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2397** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 18.947,15 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*
- *di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;*
- *di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i."*

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. **586** del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di **€ 18.947,15**, stabilendo che *“i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio”*.

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell’Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell’11/02/2014, così motivando: *“il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare”*.

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l’e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell’avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2397/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2397/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell’avv. Cipriani e del suo difensore *“avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme”*, a seguito dei chiarimenti forniti dall’avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all’Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall’avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell’atto deli-

berativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 14.316,69** (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di **€ 18.947,15**, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2397/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
- a rettificare la **DGR n. 2397/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di **€ 18.947,15** derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con DGR n. **2397** del 10.12.2013 è finanziata:

- per **€ 14.316,69** (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per **€ 3.361,66** (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per **€ 1.268,80** (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. “Liquidazione spese legali” e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. **2397** del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 602

Cont. 1765/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17701/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2396/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. **2396** del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedimento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *"di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 107.930,12 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*

- di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all'azione;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i".

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. **587** del 16/12/2013 si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di **€ 107.930,12**, stabilendo che *"i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio"*.

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell'Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell'11/02/2014, così motivando: *"il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare"*.

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine

di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2396/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2396/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell'avv. Cipriani e del suo difensore *"avverranno successivamente alla notifica all'avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all'azione, che dovrà contenere l'impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme"*, a seguito dei chiarimenti forniti dall'avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all'Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall'avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell'atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 88.291,56** (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di **€ 107.930,12**, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con **DGR n. 2396/13**, sarà finanziata come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- a rettificare la **DGR n. 2396/13** nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di **€ 107.930,12** derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con DGR n. **2396** del 10.12.2013 è finanziata:

- per **€ 88.291,56** (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per **€ 18.369,76** (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;

- per € 1.268,80 (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. 2396 del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle

controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;

- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 603

Cont. 1766/10/GA - Tribunale di Bari (RG 17699/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Giuseppe Cipriani (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Francesco Pannarale (suo difensore) - Parziale rettifica DGR n. 2395/13 e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 2395 del 10/12/2013, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del provvedi-

mento, alle quali integralmente si rinvia, si deliberava:

- *“di definire il contenzioso in oggetto pendente con l’avv. Giuseppe Cipriani, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione “Copertura Finanziaria” per le causali ivi stabilite;*
- *di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell’importo complessivo di € 20.996,32 da finanziarsi come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;*
- *di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall’art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell’Avvocatura Regionale;*
- *di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all’impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”, in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all’art. 68 L.P. unitamente alla fattura;*
- *di stabilire che i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;*
- *di autorizzare l’avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia agli atti e all’azione;*
- *di trasmettere copia del presente provvedimento all’avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all’avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell’Avvocatura Regionale;*
- *di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i”.*

In esecuzione del predetto provvedimento, con determinazione dirigenziale n. **588** del 16/12/2013

si disponeva di impegnare e liquidare la spesa complessiva di € **20.996,32**, stabilendo che *“i pagamenti in favore dei beneficiari sopra indicati avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto corrisposto in esecuzione del presente atto dirigenziale, senza null’altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio”.*

Sulla predetta determinazione, trasmessa al Servizio Bilancio e Ragioneria con nota prot. AOO_024/20683 del 17/12/2013 per gli adempimenti di competenza, non veniva apposto il prescritto visto di regolarità contabile da parte dell’Ufficio VRC, che la restituiva con nota prot. n. AOO_116/1724/VRC dell’11/02/2014, così motivando: *“il Cap 1313/2013 non presenta nessuna disponibilità ad impegnare”.*

Non avendo il predetto atto dirigenziale avuto esecuzione, atteso che con L.R. n. 46 del 30.12.2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l’e.f. 2014, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario, al fine di poter impegnare, liquidare e pagare le competenze professionali in favore dell’avv. Giuseppe Cipriani e del suo difensore per il giudizio in oggetto, negli importi indicati dalla DGR n. **2395/2013**.

Occorre, altresì, rettificare la DGR n. **2395/13** nella parte in cui stabilisce che i pagamenti in favore dell’avv. Cipriani e del suo difensore *“avverranno successivamente alla notifica all’avvocato costituito per la Regione della rinuncia di controparte agli atti e all’azione, che dovrà contenere l’impegno al deposito in giudizio di detta rinuncia successivamente alla percezione delle somme”*, a seguito dei chiarimenti forniti dall’avv. Ettore Sbarra in ordine alla corretta procedura da seguire.

Con mail del 29.01.2014, indirizzata all’Avvocato coordinatore, il difensore regionale aderendo ai rilievi formulatigli dall’avv. Pannarale ha comunicato di ritenere rispondente alle previsioni della DGR 1222/13 che la rinuncia di controparte al giudizio venga notificata successivamente al pagamento delle somme, e non già, come previsto nell’atto deliberativo, prima della percezione delle stesse da parte dei ricorrenti.

Per quanto sopra, si propone che la Giunta Regionale proceda:

- alla variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € 15.976,19 (Sorte Capitale), dando atto che la spesa complessiva di € 20.996,32, già riconosciuta quale debito fuori bilancio con DGR n. 2395/13, sarà finanziata come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- a rettificare la DGR n. 2395/13 nei termini di cui alla parte dispositiva.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La spesa complessiva di € 20.996,32 derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio disposto con DGR n. 2395 del 10.12.2013 è finanziata:

- per € 15.976,19 (sorte capitale) mediante variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313;
- per € 3.751,33 (interessi) con imputazione al Cap. 1315 del bilancio;
- per € 1.268,80 (competenze spettanti al legale di controparte) con imputazione al Cap. 1317 del bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001;
- di stabilire, a rettifica del punto 6 dispositivo della DGR n. 2395 del 10/12/2013, che la rinuncia di controparte agli atti e all'azione dovrà essere notificata all'avvocato costituito per la Regione successivamente alla percezione delle somme, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di quanto sarà corrisposto con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- autorizzare il Settore Amministrativo dell'Avvocatura a disporre il pagamento delle somme riconosciute quale debito fuori bilancio in favore delle controparti, le quali notificheranno all'avvocato costituito per la Regione la rinuncia agli atti e all'azione successivamente alla percezione delle somme;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", in favore di controparte e del suo difensore, il quale dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Lucrezia Gaetano per quanto di competenza nonché all'avv. Ettore Sbarra per opportuna conoscenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 604

Contt. nn. 530/10/GA e 457/10/AV-GA - Corte di Appello di Bari- Sez. Lavoro. Regione Puglia c/ Catamerò Maurizio. Competenze professionali avv. Giuseppe De Palma. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n.1537 del 05/08/2013 la G.R., ratificando l'operato del Presidente, ha deliberato di proporre appello avverso la sentenza n. 110/2013 del Tribunale di Bari sez. Lavoro, a mezzo dell'avv. Giuseppe De Palma e dell'avv. Lucrezia Gaetano, legale interno;

con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro lo stesso esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva predefinita, a favore dell'avv. De Palma, di € 8.494,20 comprensiva di C.A.P.ed I.V.A. di cui € 2.548,26 (I.V.A. e C.A.P.inclusi) quale acconto con le disponibilità del Cap. 1312 bil. 2013, giusta convenzione sottoscritta in data 15/05/2013 - rep.n. 015187 dall'avv. De Palma ed il Coordinatore Dell'Avvocatura Regionale, Avv. Vittorio Triggiani;

senonchè, per disguidi organizzativi, non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale esterno officiato per l'importo determinato in € 8.494,20 (di cui € 2.548,26 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2014 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 8.494,20 (di cui € 2.548,26 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 8.494,20 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto a favore dell'avv. Giuseppe De Palma si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 8.494,20 di cui € 2.548,26 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Giuseppe De Palma;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 8.494,20 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 605

Cont. n. 770/13/SI.Ter - Tribunale di Lecce- Sig.ra V.M. c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Enzo D'Amato. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

la Sig.ra Versienti Mariangela ha proposto appello, dinanzi al Tribunale di Lecce, avverso la sen-

tenza n. 151/13 resa dal Giudice di Pace di Campi Salentina, favorevole alla Regione Puglia;

con deliberazione n.2093 del 11/11/2013 la G.R. ha conferito l'incarico di resistere nel giudizio di appello all'avv. Giovanni Sivo dell'Avvocatura Regionale ed al procuratore e domiciliatario avv. Enzo D'Amato, già difensori nel giudizio di primo grado;

con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro lo stesso esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva, a favore dell'avv. D'Amato, di € 400,00 comprensiva di C.A.P., I.V.A. di cui € 300,00 (I.V.A. e C.A.P.inclusi) quale acconto con le disponibilità del Cap. 1312;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 400,00 (di cui € 300,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 400,00 (di cui € 300,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 400,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto a favore dell'avv. Enzo D'Amato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 400,00 di cui € 300,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Enzo D'Amato;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 400,00 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente

esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 606

Cont.341/12/LO-Costituzione di Parte Civile nel Procedimento Penale n. 18838/09 Rg.n.r. - Tribunale di Bari - a carico di Di Benedetto Francesco 1. Competenze professionali avv. Francesco Marzullo. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2593 del 30/12/2013 la G.R., ratificando l'operato del Presidente della Giunta Regionale, ha autorizzato la costituzione di parte civile della Regione Puglia nel procedimento penale in oggetto indicato, conferendo la procura speciale e la difesa tecnica all'avv. Francesco Marzullo;

con il predetto provvedimento si faceva obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro lo stesso esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € di C.A.P., I.V.A. e spese, di cui € 6.594,29, comprensiva 1.978,27 (I.V.A. e C.A.P.inclusi) quale acconto con le disponibilità del Cap. 1312, a titolo pagamento competenze professionali spettanti al citato legale officiato;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 6.594,29 (di cui € 1.978,27 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2014- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.594,29 (di cui € 1.978,27 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 6.594,29 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto a favore dell'avv. Francesco Marzullo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 6.594,29 di cui € 1.978,27, per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Francesco Marzullo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 6.594,29 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 607

Cont. 1766/06/GA - Corte d'Appello Bari - (RG 8791/09) - Defin. del cont. pendente in esecuz. della D.G.R. n. 1222/13, come rett. con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze prof. in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in serv. presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Antonio Donno (suo difensore) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Antonio Donno del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P., delle spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo nonché delle spese liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado, previo rilascio da parte dell'avv. Sindaco della quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza nullo l'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 6.340,59.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli

importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale: € 6.340,59;*
- *Interessi legali: € 866,51* (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello: € 1.000,00* oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80;**
- *Spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo: € 428,22*
- *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado: € 2.854,80.*

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 11.758,92**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 7.207,10** (di cui **€ 6.340,59** per Sorte Capitale ed **€ 866,51** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte in I° e II° grado): **€ 4.551,82.**

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 11.758,92**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 6.340,59** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 11.758,92** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 6.340,59** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 866,51** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 4.551,82** (dovuta all'avv. Antonio Donno quale legale di controparte), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 11.758,92**, (di cui **€ 7.207,10** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 4.551,82** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quie-

scenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 11.758,92 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado a seguito del rilascio da parte dell'avv. Fedele Sindaco di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 608

Cont. 1749/08/B-FO - Corte d'App. Bari - (RG 2012/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore dei suoi difensori:
 - avv. Donatella Sindaco delle spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo, nonché quelle liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
 - avv. Antonio Donno del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado, previo rilascio da parte dell'avv. Sindaco della quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza nullo altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 8.029,96.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Sindaco e dei suoi difensori per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 8.029,96**;
- *Interessi legali*: **€ 930,99** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Spese legali (derivanti dal decreto ingiuntivo, oltre quelle liquidate nella sentenza di primo grado)*: **€ 2.483,68**;
- *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 12.713,43**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 8.960,95** (di cui **€ 8.029,96** per Sorte Capitale ed **€ 930,99** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in I° grado): **€ 2.483,68**;
 - c) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte in II° grado): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 12.713,43**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 8.029,96** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 12.713,43** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 8.029,96** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 930,99** a titolo di Interessi

viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.

- L'ulteriore somma di **€ 3.752,48** (di cui € 2.483,68 dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte in I° grado ed € 1.268,80 dovuta all'avv. Antonio Donno quale legale di controparte in II° grado), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 12.713,43**, (di cui **€ 8.960,95** in favore dell'avv. Fedele Sindaco, **€ 2.483,68** in favore dell'avv. Donatella Sindaco ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiete,

scenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e dei suoi difensori delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 12.713,43** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte in grado di appello (avv. Antonio Donno) dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado a seguito del rilascio da parte dell'avv. Fedele Sindaco di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 609

Cont. 1854/08/B Trib. di Bari - sig. N.D. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Loredana Celestino, difensore Regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2345 del 03/12/2008, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Loredana Celestino per resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Bari promosso ex art. 414 c.p.c. dal sig. N. D. per l'accertamento del diritto al pagamento della retribuzione di posizione periodo marzo novembre 2005.

(Valore di controversia: € 6.930,00; Settore di spesa: Personale)

Con la determinazione n. 1150 del 11/12/2008 è stato liquidato un acconto di € 254,10 oltre CAP e IVA, relativo ai compensi professionali per il giudizio de quo.

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 6583/2010 del 03/05/2010 ha accolto il ricorso e condannato la Regione al pagamento delle spese di giudizio.

L'avv. Loredana Celestino, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 22/09/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 2.419,10 compreso CAP e (IVA al 20%) e ritenuta d'acconto, non detratto l'acconto.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 1.807,55 compreso CAP, IVA (22%) e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: l'importo dei diritti è stato corretto ad € 968,00; è stato detratto l'acconto, è stata adeguata l'aliquota IVA al 22% è stata applicata la riduzione del 10% sui compensi proposta dal Legale officiato giusta nota del 25/01/2013.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presi-

dente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.807,55 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.807,55 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Loredana Celestino, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 1.807,55 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.807,55 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.807,55 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Loredana Celestino;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.807,55 mediante la variazione di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 610

Cont. 2661/96/P - Consiglio di Stato - Regione Puglia c/ Sig.ra A.I., competenze professionali avv. Vincenzo DE DONNO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1427 del 05/10/2004, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Vincenzo De Donno per appellare dinanzi al Consiglio di Stato la sentenza 1765/04 resa da Tar Lecce nel giudizio promosso dalla dipendente sig.ra A.I. per il diritto ad ottenere l'indennità di funzione di dirigenza ex L.R. 1/92 dal 21/10/94 al 01/02/1996 oltre interessi e rivalutazione.

(Valore della controversia: Indeterminato stabilito in DGR; Settore di spesa: Personale)

Con la determinazione n. 1115 del 01/12/2004 è stata liquidata la somma di € 490,20 oltre CAP e IVA quale acconto per l'attività defensionale nel giudizio de quo.

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 2245/12 (previa ordinanza n. 4721/04 del 07/10/2004) ha respinto l'appello con spese compensate.

L'avv. Vincenzo De Donno, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 16/05/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, dell'importo di € 3.510,24 oltre CAP e IVA, detratto l'acconto di € 600,00 al lordo degli oneri di legge.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 2.310,58 compreso CAP (4%), IVA (22%)

e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati esclusi i diritti in quanto non dovuti dinanzi alle magistrature superiori; gli onorari sono stati maggiorati del 15% stante la compensazione delle spese; è stato detratto l'acconto pari ad € 490,20 al netto di CAP e IVA; è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Vincenzo De Donno con la nota del 12/12/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 13/12/2012 al n. 11/L/23066 vistata dall'Avvocato Coordinatore per l'urgenza.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.310,58 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.310,58 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Vincenzo De Donno, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 2.310,58 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.310,58 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 2.310,58 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Vincenzo De Donno;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.310,58 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 611

Cont. 2081/12/TO Tar Bari - Studio E. s.r.l. c/Regione Puglia competenze professionali avv. Alberto Bagnoli, difensore Regione ex DGR 790/2013 riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 790 del 23/04/2013 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Alberto Bagnoli decideva di costituirsi, per resistere, nel giudizio promosso dallo Studio E. s.r.l. per impugnare il provvedimento di aggiudicazione della gara relativa alla fornitura di servizi per la realizzazione di workshop, seminari e convegni.

(Valore della controversia: € 200.000,00 stabilito in DGR; Settore di spesa: Affari Generali)

La predetta deliberazione n. 790/2013 disponeva di assumere l'impegno di spesa di € 18.004,34 e liquidare in € 4.000,00 l'acconto in favore del prefato Legale.

Per mero disguido non è stato assunto l'impegno di spesa pari a € 18.004,34 né liquidato e pagato l'acconto pari a € 4.000,00 CAP e IVA inclusi come previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 790/2013.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 18.004,34 compresi CAP, IVA e spese per € 500,00 di cui € 4.000,00 a titolo di acconto e alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 18.004,34 compresi CAP, IVA e spese per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Alberto Bagnoli, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 18.004,34 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 18.004,34 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 4.000,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 18.004,34 relativo ai compensi professionali spet-

tanti per l'attività svolta dall'avv. Alberto Bagnoli di cui € 4.000,00 per acconto;

- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 18.004,34 mediante la variazione di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 612

Cont. 927/13/LO Trib. di Taranto - Costituzione della Regione Puglia nel procedimento penale (R.G. 6945/2012 - PM 6779/12) in danno di 2 dipendenti regionali compensi professionali avv. Francesco Marzullo, difensore Regione riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2586 del 30/12/2013 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Francesco Marzullo si costituiva avverso la chiamata in causa, quale responsabile civile, nel procedimento penale (R.G. 6945/12 -

P.M. 6779/2012) promosso dal sig. Michele P. in danno di due dipendenti regionali.

(Valore della controversia: € 12.000.000,00 stabilito in DGR; Settore di spesa: Agricoltura)

La predetta deliberazione disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale del libero foro, un acconto per il giudizio de quo.

Stante l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2013 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 6.661,20 compreso CAP e IVA, né liquidare e pagare l'acconto pari a € 1.332,24 compreso CAP e IVA, previsto nella predetta D.G.R. 2586/2013.

Pertanto, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 6.661,20 per il pagamento dell'acconto pari a € 1.332,24 e delle successive competenze come concordate con il Professionista alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.661,20 per il pagamento delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Marzullo, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 6.661,20 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della spesa complessiva di € 6.661,20 nonché liquidazione e pagamento dell'acconto di € 1.332,24 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 6.661,20 relativo ai compensi professionali spettanti per l'attività svolta dall'avv. Francesco Marzullo, di cui € 1332,24 per acconto;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 6.661,20 mediante la variazione
- di bilancio prevista nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 613

Cont. 1750/08/B-FO - Corte d'Appello Bari - (RG 2022/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con conseguenziale applicazione

del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore dei suoi difensori:
 - avv. Donatella Sindaco delle spese legali derivanti dal decreto ingiuntivo, nonché quelle liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
 - avv. Antonio Donno del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;
- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado, previo rilascio da parte dell'avv. Sindaco della quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione

Puglia per il contenzioso in oggetto, senza nulla pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 20.893,97.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Sindaco e dei suoi difensori per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 20.893,97**;
 - *Interessi legali*: **€ 2.422,44** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
 - *Spese legali (derivanti dal decreto ingiuntivo, oltre quelle liquidate nella sentenza di primo grado)*: **€ 2.712,06**;
 - *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 27.297,27**, così suddivisa:
- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 23.316,41** (di cui **€ 20.893,97** per Sorte Capitale ed **€ 2.422,44** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in I° grado): **€ 2.712,06**;
 - c) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte in II° grado): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 27.297,27**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 20.893,97** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **27.297,27** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **20.893,97** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € **2.422,44** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **3.980,86** (di cui € 2.712,06 dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte in I° grado ed € 1.268,80 dovuta all'avv. Antonio Donno quale legale di controparte in II° grado), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **27.297,27**, (di cui € **23.316,41** in favore dell'avv. Fedele Sindaco, € **2.712,06** in favore dell'avv. Donatella Sindaco ed € **1.268,80** in favore dell'avv. Antonio Donno), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e dei suoi difensori delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **27.297,27** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria "; e che il difensore di controparte in grado di appello (avv. Antonio Donno) dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado a seguito del rilascio da parte dell'avv. Fedele Sindaco di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno asse-

gnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 614

Cont. 180/08/B-FO - Corte d'Appello Bari - (RG 8094/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore dei suoi difensori:
 - avv. Antonio Donno delle spese legali liquidate nella sentenza di primo grado, in applicazione di quanto stabilito al punto 3 dispositivo della DGR n. 1222 del 2013 al fine di assicurare parità di trattamento tra le "cause decise in primo grado per le quali ... non sia intervenuto il pagamento delle relative competenze", quale quella di cui trattasi, e le cause decise in primo grado o i decreti ingiuntivi per i quali è intervenuto il pagamento salvo ripetizione all'esito del giudizio di appello;
 - avv. Donatella Sindaco del contributo spese per il giudizio di appello, da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di secondo grado, previo rilascio da parte dell'avv. Sindaco della quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza nullo l'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di € 3.141,83.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Sindaco e dei suoi difensori per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: € **3.141,83**;
 - *Interessi legali*: € **536,22** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
 - *Spese legali liquidate nella sentenza di primo grado*: € **2.141,10**;
 - *Contributo (predeterminato) sulle spese di giudizio di appello*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € **1.268,80**;
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € **7.087,95**, così suddivisa:
- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: € **3.678,05** (di cui € **3.141,83** per Sorte Capitale ed € **536,22** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (legale di controparte in I° grado): € **2.141,10**;
 - c) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in II° grado): € **1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € **7.087,95**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di € **3.141,83** (Sorte Capitale), e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di secondo grado, previo rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.

28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **7.087,95** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad € **3.141,83** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di € **536,22** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **3.409,90** (di cui € 2.141,10 dovuta all'avv. Antonio Donno quale legale di controparte in I° grado ed € 1.268,80 dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte in II° grado), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **7.087,95**, (di cui € **3.678,05** in favore dell'avv. Fedele Sindaco, € **2.141,10** in favore dell'avv. Antonio Donno ed € **1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Ammi-

nistrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e dei suoi difensori delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 7.087,95** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte in grado di appello (avv. Donatella Sindaco) dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di secondo grado a seguito del rilascio da parte dell'avv. Fedele Sindaco di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto e corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di trasmettere copia del presente provvedimento

all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Isabella Fornelli, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 615

Cont. 925/04/GR, ed altri, competenze professionali avv. Federico MASSA, difensore Regione Puglia. Rettifica determinazione 538/13. Riconoscimento dell'ulteriore debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione della Giunta Regionale 2236 del 30/11/2013 si procedeva al riconoscimento del debito in favore dell'avv. Federico MASSA per le competenze professionali relative ai giudizi riventi dai contenziosi 925/04/GR ed altri 19 per un importo complessivo pari ad € 45.853,14 compreso CAP, IVA, spese non imponibili e ritenuta d'acconto.

(Valore delle controversie: Indeterminabili; Settore di spesa: Servizi diversi)

Con determinazione n. 538 del 06/12/2013 è stata impegnata e liquidata la predetta somma di € 45.853,14 così ripartita: € 33.856,77 Imponibile, € 1354,27 CAP, € 7.746,43 IVA 22%, € 3.255,67 per spese non imponibili, € 6.771,35 per ritenuta d'acconto ed € 39.081,79 quale netto a pagare.

A seguito di ulteriore istruttoria è stato verificato che le singole voci, in cui è ripartita la spesa liquidata, risultano esatte non lo è il loro totale che deve essere pari ad € 46.213,14 compreso CAP, IVA(22%),

Spese non imponibili € 3.255,67 e Ritenuta fiscale, con una differenza pari a € 360,00 dalla minore somma impegnata.

L'avv. Federico Massa, al fine di entrare in possesso dei suoi compensi professionali adeguava la fattura 08/2014 del 27/01/2014 alla somma impegnata decurtando le spese non imponibili da € 3.255,67 a € 2.895,67 per un importo pari a € 360,00 quale risulta essere la differenza tra la somma liquidata e la minore somma erroneamente impegnata nell'intesa di un susseguente ristoro di tale importo.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *"non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio"* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *"si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio"*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 360,00 per il pagamento delle competenze professionali sopraindicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 360,00 relativa a spese non imponibili dovute per l'attività difensiva svolta dall'avv. Federico Massa, si provvede mediante variazione al bilancio, in ter-

mini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 360,00 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 360,00 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Federico Massa;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 360,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 616

Cont. 1452/10/AV - Tribunale di Bari - (RG 20428/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. F. Sindaco (avv. già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e degli avv.ti D. Sindaco e A. Donno (suoi difensori rispettivamente in I° e II° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio - Abbandono del giudizio di appello.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconosci-

mento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari (Opposizione a decreto ingiuntivo) indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in I° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P, nonché delle spese legali liquidate in decreto ingiuntivo;

- ad autorizzare, conseguentemente, il difensore dell'Ente ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

L'avv. Sbarra ha comunicato che la sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è di **€ 4.751,83**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Fedele Sindaco e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 4.751,83**;
- *Interessi legali*: **€ 250,55** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio di 1° grado (Opposizione a d.i.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**;
- *Spese legali liquidate in decreto ingiuntivo*: **€ 558,10**;
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 6.829,28**, così suddivisa:
 - a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco, per l'attività svolta: **€ 5.002,38** (di cui **€ 4.751,83** per Sorte Capitale ed **€ 250,55** per Interessi legali);
 - b) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte in 1° grado): **€ 1.826,90**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 6.829,28**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 4.751,83** (Sorte Capitale) e ad autorizzare l'abbandono del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.

28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 6.829,28** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 4.751,83** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 250,55** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.826,90** dovuta all'avv. Donatella Sindaco quale legale di controparte in 1° grado (di cui € 1.268,80 quale contributo (predeterminato) sulle spese del giudizio di 1° grado (Opposizione a D.I.) pendente dinanzi al Tribunale di Bari ed € 558,10 liquidate in decreto ingiuntivo), viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 6.829,28**, (di cui **€ 5.002,38** in favore dell'avv. Fedele Sindaco ed **€ 1.826,90** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali" e dal Dirigente del Settore Ammi-

nistrativo dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 6.829,28 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, l'avv. Fedele Sindaco rilascerà quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia per il contenzioso in oggetto, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di autorizzare, conseguentemente, il difensore della Regione, avv. Ettore Sbarra, ad abbandonare il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento

all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Maria Rosaria Avagliano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 621

Cont. 3371/99/N-SH. Corte Suprema di Cassazione - Ricorso Regione Puglia c/ M.G., Comune di Mottola e ASL TA - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Bruno Taverniti.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione notificato in data 25.08.1999, il sig. M.G. conveniva innanzi al Tribunale di Taranto, il Comune di Mottola, l'AUSL TA/1 e la Regione Puglia (quest'ultima in qualità di successore ex lege nei rapporti obbligatori derivanti dalla pregressa gestione USL TA/2) per l'accertamento della illecita occupazione e ablazione dei suoli occorsi per la costruzione dell'Ospedale di Mottola e per la relativa condanna al risarcimento dei danni.

Con sentenza n. 999/2009 il Tribunale di Taranto, ritenendo essersi compiuta una occupazione c.d. usurpativa del fondo dell'attore, condannava il Comune di Mottola e la Regione Puglia al risarcimento del danno per mancato godimento del fondo nel periodo di illegittima occupazione, oltre rivalutazione ed interessi e respingeva invece la domanda proposta nei confronti della ASL di Taranto.

Il Comune di Mottola proponeva appello principale chiedendo la totale riforma della gravata sentenza. L'attore e la Regione Puglia formulavano appello incidentale.

Con sentenza n. 75/2013, la Corte di Appello di Lecce sez. distaccata di Taranto, in accoglimento dell'appello incidentale proposto dall'attore, rigettava l'appello principale e l'appello incidentale del Comune di Mottola e della Regione Puglia e, per l'effetto condannava in solido gli enti al risarcimento del danno.

Al fine di tutelare la posizione processuale della Regione Puglia, si ritiene opportuno impugnare la sentenza n.75/2013 dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione.

Il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 3.12.2013 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Bruno Taverniti nato a Catanzaro il 10.11.1970 e domiciliato in Roma alla via Germanico n.96 - C.F.: TVRBRN70S10C352L; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR. n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 7.137,00 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione n.015449 di REP. del 27.12.2013, sottoscritta in data 03.12.2013 dall'avv. Bruno Taverniti e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse; Settore di spesa: Sanità);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.137,00, comprensivo di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.716,62 comprensivo di IVA e CAP.

- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- **Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di impugnare innanzi alla Corte Suprema di Cassazione la sentenza n.75/2013 resa dalla Corte di Appello di Lecce Sez. Distaccata di Taranto, a mezzo dell'avv. Bruno Taverniti;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 622

Cont. 779/10/SH. Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Ricorso in appello Regione Puglia c/ Società Semplice Maria Giuliana, Francesca e Paola D'Atri - Ratifica incarico difensivo a legale esterno avv. Andrea Abbamonte.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso notificato in data 8.05.2010, la "Maria Giuliana, Francesca e Paola D'Atri" - Società Semplice Agricola - comproprietarie di una Azienda agricola sita in Agro di Lesina (FG) i cui terreni sono siti nei pressi dell'alveo del fiume Fortore, chiedevano, dinanzi il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, presso la Corte di Appello di Napoli, il risarcimento di tutti i danni subiti per l'esondazione del Fiume Fortore in data 7-8.3.2009 in occasione di precipitazioni piovose.

Con sentenza n.39/13, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche accoglieva le domande attoree e, per l'effetto, condannava la Regione Puglia al pagamento di quanto dovuto oltre le spese di lite.

Con nota prot.n. AOO_64 del 16/05/2013 - 00199966, la Struttura Tecnica Provinciale di Foggia ha ravvisato l'opportunità di proporre gravame avverso la citata sentenza.

Il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 29.10.2013 mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Andrea Abbamonte nato a Napoli il 18.04.1942 e domiciliato in Napoli alla via Melisurgo n.4 - C.F.: BBMNDR62D16F839S; (U.P.B. 1.3.1)

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 7.065,63 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione n.015621 di REP. del 15.01.2014, sottoscritta in data 29.10.2013 dall'avv. Andrea

Abbamonte e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI (Valore della controversia: € 73.544,00; Settore di spesa: Struttura Tecnica Prov.le Foggia);

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.065,63, comprensivo di IVA e CAP e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.689,47 comprensivo di IVA e CAP.
- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.
- **Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. n.11/L/6325 del 25.03.2011.**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di appellare la sentenza n.39/2013 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, a mezzo dell'avv. Andrea Abbamonte;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 623

Cont. 202/14/SI- Tribunale di Brindisi - Comune di Latiano c/ Regione Puglia - Ratifica incarico all'Avv. Sante Nardelli. Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il Comune di Latiano ha presentato, dinnanzi al Tribunale di Brindisi, opposizione avverso un ingiunzione di pagamento emessa dal Servizio Contenzioso Amministrativo per il recupero del credito regionale riguardante il progetto di un'opera pubblica consistente nella realizzazione di un'area destinata ad insediamenti produttivi.

Ritenuto opportuno e necessario resistere nel giudizio di opposizione e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della Giunta Regionale, con proprio provvedimento urgente del 12.02.2014, ha conferito mandato di

rappresentanza e difesa all'Avv. Sante Nardelli, legale esterno.

Si da atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad Euro 17.033,64 comprensivo di IVA e CAP; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'Avv. Sante Nardelli e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Valore della Controversia: Euro 485.009,12. Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 17.033,64 inclusa IVA e CAP, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- Euro 17.003,64 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; Euro 500,00 per spese.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 5.110,10 IVA e CAP inclusi;

Il presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L76325 del 25/3/2011).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata.
- Di ratificare l'incarico di resistere nel giudizio di opposizione in danno del Comune di Latiano all'Avv. Sante Nardelli, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2014, n. 624

Cont. 1218/13/GR. Tribunale di Bologna - F.I. c/Regione Puglia. Costituzione in giudizio. Ratifica nomina legale esterno, avv. Roberto Meconi.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Il sig. F.I. con atto di citazione, notificato in data 18/9/2013, ha adito il Tribunale Civile di Bologna affinché accertasse e dichiarasse la responsabilità dei convenuti, Ministero della Salute, Regione Puglia e Gestione Liquidatoria della ex USL di Brindisi, in

relazione ai danni gravi ed irreparabili subiti dal medesimo, poiché, a seguito di emotrasfusioni effettuate durante il proprio ricovero presso l'Ospedale Regionale "A. Di Summa", ha contratto "epatite cronica C genotipo 1b"; per l'effetto, ha chiesto la condanna dei predetti convenuti, in solido tra loro, al pagamento di € 234.939,00 a titolo di danno non patrimoniale;

Il Presidente della G.R., al fine di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione Regionale, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel presente giudizio (R.G. 15758/2013) e con proprio provvedimento datato 10/1/2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato difensivo all'avv. Roberto Meconi del foro di Bologna (codice U.P.B. 1.3.1);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Roberto Meconi è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.150,00, oltre IVA e CAP; il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 10/1/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 234.939,00; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 11.609,52, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 9.150,00 (imponibile), € 2.093,52, (IVA), € 366,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.482,85, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

“Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)”

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell’Avvocatura;

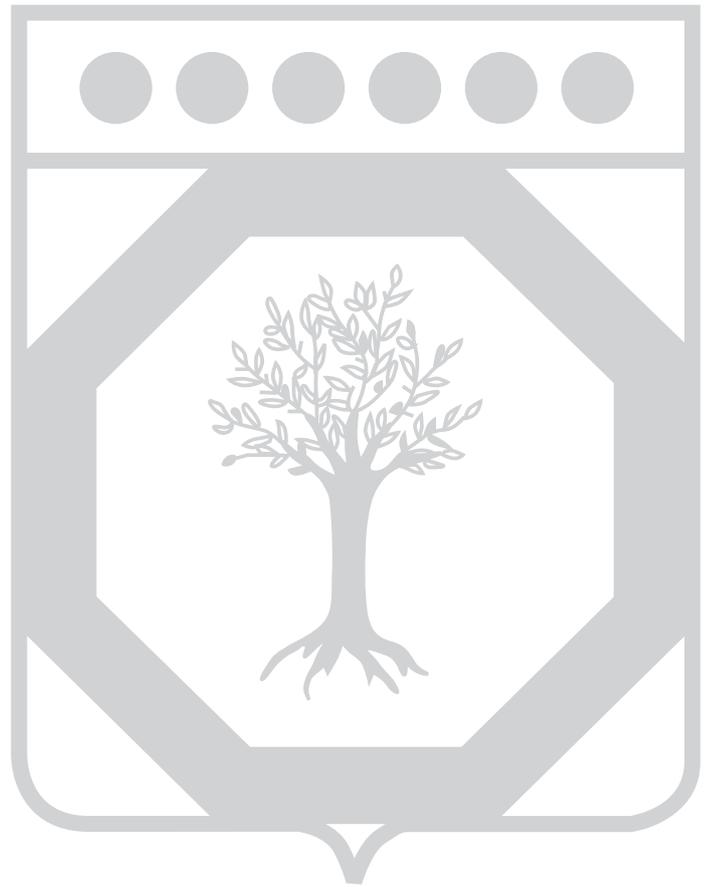
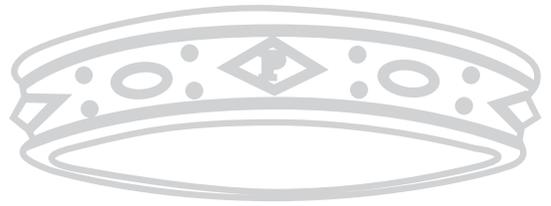
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l’operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al Tribunale Civile di Bologna di cui in premessa a mezzo dell’avv. Roberto Meconi;
- di fare obbligo al Coordinatore dell’Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell’acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza